



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

A.L.I. 2022 (Anziani Laboratori Intergenerazionali)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE: A- ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO E CODICE: A 2

DURATA DEL PROGETTO:12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è favorire l'invecchiamento attivo e stimolazione delle capacità funzionali delle persone ultrasessantacinquenni utenti della struttura e degli anziani residenti nel Comune di Santadi. Attraverso attività, interventi specifici, l'impegno sociale, l'apertura verso gli altri e il trasferimento di conoscenze e tradizioni tra le generazioni, l'arricchimento culturale e l'attenzione per l'ambiente come da Agenda 2030 del Programma si concorre al raggiungimento dell'Obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Con la realizzazione del progetto si intende:

1. Favorire nei giovani e nei giovanissimi la conoscenza ed il confronto con le altre generazioni, le altre culture e le risorse territoriali, la capacità di dare aiuto, l'arricchimento culturale e l'attenzione per l'ambiente.
2. Accrescere la sensibilità e la conoscenza della condizione degli anziani nella comunità, attraverso attività di sensibilizzazione e azioni di promozione in rete;
3. Migliorare la qualità della vita degli anziani residenti nel comune di Santadi incrementando le occasioni di impegno costruttivo del tempo libero, di valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze personali, di integrazione e di partecipazione alla vita sociale del paese;
4. Favorire il re-inserimento concreto dell'anziano nella società civile e la promozione di una sua funzione attiva nel territorio; incrementare le occasioni di confronto e incontro tra diverse generazioni e tra culture diverse in un'ottica di valorizzazione della diversità, di solidarietà e integrazione sociale;
5. Favorire momenti contro l'isolamento sociale imposto dalla pandemia da Covid19: il necessario distanziamento sociale, quindi fisico ed emotivo, ha lasciato gli anziani ancora più esposti alla solitudine. Promuovere situazioni atte a potenziare le capacità degli utenti presenti in struttura al fine di trasformare il circolo vizioso della dipendenza in un circolo virtuoso dell'autonomia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività del Progetto	Ruolo Del Volontario
Stimolazione cognitiva:	<p>Affiancamento degli operatori nelle attività con gli ospiti;</p> <p>Partecipazione e organizzazione di nuove attività di gruppo e laboratoriali per il mantenimento delle capacità residue degli ospiti unitamente al personale della Casa Residenziale;</p> <p>Favorire la partecipazione degli ospiti alle attività socializzanti e ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali di alcuni di essi;</p> <p>Realizzazione momenti di compagnia e di sostegno ai singoli ospiti (passeggiate in giardino, in piazza o altri luoghi, sostegno durante i pasti, pausa the, colloqui);</p> <p>Accompagnamento uscite programmate, messa, mostre, visite a parenti o amici, mercato ecc.;</p> <p>Partecipazione all'organizzazione di uscite, feste di compleanno o in occasione di festività;</p> <p>Affiancamento nel monitoraggio e nella valutazione delle attività.</p>
laboratori di attività ludica e acquisizione stimolazione di abilità sociali	<p>Affiancare gli attori della rete nella realizzazione delle attività;</p> <p>Favorire la partecipazione degli anziani alle attività socializzanti e ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali di alcuni di essi;</p> <p>Aiuto nell'individuazione degli anziani della Casa Residenziale "Casa Dell'anziano" da coinvolgere e nella definizione dei loro bisogni;</p> <p>Pubblicizzare le attività nel territorio;</p> <p>Partecipare attivamente alle attività;</p> <p>Affiancamento nel monitoraggio e nella valutazione delle attività.</p>
laboratorio sulla narrazione come processo educativo promozionale	<p>Affiancare gli attori della rete nella realizzazione delle attività;</p> <p>Favorire la partecipazione degli anziani alle attività socializzanti e ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali di alcuni di essi;</p> <p>Aiuto nell'individuazione degli anziani della Casa Residenziale "Casa Dell'anziano" da coinvolgere e nella definizione dei loro bisogni;</p> <p>Pubblicizzare le attività nel territorio;</p> <p>Partecipare attivamente alle attività;</p> <p>Affiancamento nel monitoraggio e nella valutazione delle attività.</p>
Laboratorio di educazione storico ambientale	<p>Affiancare gli attori della rete nella realizzazione delle attività;</p> <p>Favorire la partecipazione degli anziani alle attività socializzanti e ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali di alcuni di essi;</p> <p>Ideare, anche con strumenti informatici, materiale informativo per le attività di socializzazione (locandine cartelloni ecc.);</p> <p>Aiuto nell'individuazione degli anziani della Casa Residenziale "Casa Dell'anziano" da coinvolgere e nella definizione dei loro bisogni;</p> <p>Pubblicizzare le attività nel territorio;</p> <p>Partecipare attivamente alle attività;</p> <p>Affiancamento nel monitoraggio e nella valutazione delle attività.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Casa Residenziale per anziani- Cooperativa Sociale Adest Onlus
Piazza Repubblica n. 1
Santadi

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**numero posti previsti dal progetto**

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: 6
- orario: monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
attestazioneCertificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi dlgs 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti)**:

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **un massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop territoriale:

Legacoop Sardegna Via E. Loni, località Su Planucap: 09047 città Selargius (Ca) - Tel. 070 531355 Fax. 070 531355

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: in sede presso l'ente

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 25/01/2022

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Il progetto **A. L. I.** consentirà ai volontari, attraverso le attività formative (formazione generale e specifica) e la fase operativa delle attività a diretto contatto con i destinatari diretti ed i beneficiari indiretti, di acquisire competenze e professionalità collegate al settore dell'assistenza sociale e dell'animazione con gli anziani.

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 4 ORE

Modulo 2

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro":

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*anziani*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria

- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento:

Durata del modulo: 8 ore

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: la rete di progetto

1. La rete dei servizi e delle prestazioni nella l. 328/00;
2. Esemplicazioni di reti nelle diverse aree di intervento;
3. Aspetti metodologici nel lavoro di rete;
4. Gli strumenti per la messa in rete dei servizi;
5. Linee guida e protocolli operativi;
6. Aspetti organizzativi del lavoro in rete: co-programmazione.
7. Tecniche di comunicazione.

DURATA DEL MODULO: **12 ore**

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Assistenza sociale agli anziani

Contenuti del modulo:

8. Elementi di etica
9. Elementi di psicologia e sociologia
10. Aspetti psicorelazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'anziano
11. Elementi di assistenza sociale e di metodologia del lavoro sociale

DURATA DEL MODULO: **30 ore**

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Animazione in favore degli anziani

Contenuti del modulo:

12. Teoria ed esperienze di animazione
13. Sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo
14. Progettazione e programmazione
15. Realizzazione di eventi animativi
16. Pratiche di animazione/narrazione
17. L'anziano e l'uso del web

DURATA DEL MODULO: **30 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

*Ambito N: Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone - **Obiettivo 3** - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Agenda 2030)*

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

***Obiettivo del progetto** è favorire l'invecchiamento attivo e stimolazione delle capacità funzionali delle persone ultrasessantacinquenni utenti della struttura e degli anziani residenti nel Comune di Santadi. Attraverso attività, interventi specifici, l'impegno sociale, l'apertura verso gli altri e il trasferimento di conoscenze e tradizioni tra le generazioni, l'arricchimento culturale e l'attenzione per l'ambiente come da **Agenda 2030 del Programma** si concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 3** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Con la realizzazione del progetto si intende:

1. Favorire nei giovani e nei giovanissimi la conoscenza ed il confronto con le altre generazioni, le altre culture e le risorse territoriali, la capacità di dare aiuto, l'arricchimento culturale e l'attenzione per l'ambiente.
2. Accrescere la sensibilità e la conoscenza della condizione degli anziani nella comunità, attraverso attività di sensibilizzazione e azioni di promozione in rete;
3. Migliorare la qualità della vita degli anziani residenti nel comune di Santadi incrementando le occasioni di impegno costruttivo del tempo libero, di valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze personali, di integrazione e di partecipazione alla vita sociale del paese;
4. Favorire il re-inserimento concreto dell'anziano nella società civile e la promozione di una sua funzione attiva nel territorio; incrementare le occasioni di confronto e incontro tra diverse generazioni e tra culture diverse in un'ottica di valorizzazione della diversità, di solidarietà e integrazione sociale;
5. Favorire momenti contro l'isolamento sociale imposto dalla pandemia da Covid19:

il necessario distanziamento sociale, quindi fisico ed emotivo, ha lasciato gli anziani ancora più esposti alla solitudine. Promuovere situazioni atte a potenziare le capacità degli utenti presenti in struttura al fine di trasformare il circolo vizioso della dipendenza in un circolo virtuoso dell'autonomia.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.